

DETERMINA
N. 50 DEL 10 GIUGNO '16

OGGETTO: Servizio di supporto tecnico per adeguamento gestionale finanziamenti ai sensi del nuovo Protocollo Unico di Colloquio (PUC) 2014/2020 del Sistema Informativo Unico FESR.

Affidamento diretto mediante procedura – art. 63 del DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50

Avvio procedura

Cig: Z5E1A403EE

L'AMMINISTRATORE UNICO

VISTO il Regolamento interno di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'acquisizione in economia di forniture, servizi e lavori;

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito della programmazione regionale per il periodo 2014-2020 vi sono una serie di interventi volti a favorire azioni di sviluppo e sostegno alle attività produttive;
- che tali interventi prevedono la messa in campo di risorse finanziarie provenienti da fondi di natura europea (in particolare FESR e FSE), nonché fondi regionali e nazionali (FSC, L.R. 35/00, ecc.);
- che in tal senso, la politica della Regione Toscana prevede di adottare la massima flessibilità nella gestione dei suddetti fondi al fine di favorire una maggiore efficacia nel governo degli investimenti pubblici da parte della Pubblica Amministrazione;
- che la gestione e il controllo dei finanziamenti pubblici, afferenti ai diversi fondi, implica un susseguirsi di fasi distinte dal punto di vista logico, ma tra loro strettamente correlate sia funzionalmente, sia per i dati trattati ad ogni fase;
- che ad ogni successiva attività è legata la possibilità di prevedere procedure informative al servizio degli utenti regionali, delle stazioni appaltanti le opere di investimento o di altri soggetti interessati a vario titolo ai dati generati,
- la Regione Toscana ha analizzato le funzionalità del sistema "Piattaforma Bandi" pubblicato sul Portale Riuso della Regione Piemonte <http://www.riuso-pa.piemonte.it/cms/applicazioni/item/21-piattaforma-bandi.html>), giudicandolo adeguato alla gestione delle erogazioni dei fondi POR-FESR 2014-2020;
- che la Regione Toscana ha avanzato con nota prot. n. 284089 del 18.11.2014 la richiesta di riuso del sistema "Piattaforma BANDI" e che la Regione Piemonte ha confermato la disponibilità a concedere tale sistema mediante nota prot. n. 5621 del 03/12/2014;
- che è stato ritenuto opportuno definire il riuso del sistema "Piattaforma BANDI" che la Regione Piemonte concede a riuso tramite atto convenzionale che stabilisce i termini della collaborazione fra le Regioni per l'attivazione del sistema;
- che nello svolgimento delle attività previste da tale convenzione, le Regioni hanno determinato di avvalersi dei propri enti strumentali, CSI-Piemonte e Sviluppo Toscana;

RICORDATO che la Regione Toscana, a norma della L.R. nr. 50/2014, ha deciso di avvalersi per lo svolgimento delle attività di Responsabile e Gestore del Sistema Informatico di gestione e controllo del POR-FESR 2014-2020, di Sviluppo Toscana S.p.A., con unica ed esclusiva funzione di servizio per la Regione stessa, che opera secondo gli indirizzi strategici stabiliti dal Governo e secondo le direttive tecniche determinate dal Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali;

DATO ATTO che la "Piattaforma Bandi", ora SIUF – Sistema Informativo Unico Fers - affinché possa rispondere pienamente alle esigenze della Regione Toscana, alle novità normative nazionali e Comunitarie necessita di uno specifico servizio di assistenza tecnico specialistica per adeguamento gestionale finanziamenti ai sensi del nuovo Protocollo Unico di Colloquio (PUC) 2014/2020;

PRESO ATTO che nel rispetto di quanto disposto dalla Legge 50/2016 (Nuovo Codice degli Appalti), è stato visitato il sito internet "www.acquistiinretepa.it", dal quale si è potuto verificare che non esistono convenzioni attive stipulate da Consip o da Centrali Regionali di Committenza, ovvero non esiste sul mercato elettronico della pubblica amministrazione o sugli altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del d.P.R. n. 207/2010, servizi comparabili con quelli che soddisfano le caratteristiche richieste da Sviluppo Toscana;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, come modificata dal decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- o l'obbligo anche per le società partecipate di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero di altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1 comma 450 L. 296/2006, come modificato dall'art. 7 comma 2, d.L. 52/2012, conv. in legge n. 94/2012). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'art. 1 comma 1, del citato d.l. 95/2012;
- o che in materia di acquisizione di lavori, servizi e forniture il D. Lgs. 50/2016 prevede la possibilità di effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n° 1232 del 22-12-2014 con la quale viene deliberato di designare la Regione Toscana quale soggetto aggregatore regionale ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 5 del D.L.66/14 convertito con legge 23 giugno 2014 n° 89 ed individuato il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana S.T.A.R.T. di cui all'art. 47 della L.R. 38/07 quale sistema telematico posto a disposizione delle stazioni appaltanti del territorio regionale;

VISTA la DGR n. 1123 del 24/11/2015 con la quale sono stati approvati gli "indirizzi per la gestione di Sviluppo Toscana" che, in materia di contratti pubblici, prevedono l'utilizzo della Piattaforma START, il Sistema Telematico di acquisto messo a disposizione dalla Regione Toscana a livello regionale per lo svolgimento delle procedure aperte, ristrette e negoziate, nonché per le procedure per affidamenti diretti e concorrenziali e telematiche di acquisto previste dalla normativa nazionale e comunitaria;

DATO ATTO che Sviluppo Toscana ha aderito alla piattaforma START;

VERIFICATA la necessità e l'urgenza di individuare, con procedura pubblica, un operatore esterno in possesso dei requisiti tecnici richiesti per assumere l'incarico di cui all'oggetto;

RITENUTO DI DOVER PRECISARE CHE:

- si può procedere all'affidamento dei servizi mediante la procedura negoziata con affidamento diretto prevista per il cottimo fiduciario ai sensi dell'articolo 63 D.Lgs. n. 50/2016, con criterio prezzo più basso;
- la somma necessaria per l'esecuzione dell'intervento di cui in epigrafe trova copertura nel bilancio 2016 di Sviluppo Toscana;

PRESO ATTO che a seguito della richiesta all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici del codice CIG (codice identificativo gara), secondo le disposizioni della deliberazione dell'AVCP del 03.11.2010, alla suddetta procedura di gara è stato assegnato dal SIMOG il codice CIG: Z5E1A403EE;

RITENUTO, per l'esecuzione delle attività in oggetto nominare lo stesso Amministratore Unico (che ricopre la funzione di Direttore Generale) quale RUP e responsabile della commessa;

VISTA la necessità per Sviluppo Toscana Spa di affidare un incarico di fornitura di servizi per le attività in oggetto e meglio specificate di seguito, tramite l'utilizzo di START, previa richiesta di offerte ad uno specifico operatore iscritto nell'Elenco Fornitori di Sviluppo Toscana e nell'indirizzario fornito dallo stesso START da interpellare direttamente attraverso lettera di invito,

CONSIDERATO che l'Offerta economica onnicomprensiva, per l'espletamento della prestazione oggetto della procedura negoziata deve essere non superiore a € 20.000,00 (euro ventimila/00)(oltre IVA);

VERIFICATA la copertura finanziaria dei fondi di cui sopra nel bilancio 2016 di Sviluppo Toscana,

DETERMINA

- l'avvio del procedimento di selezione con procedura di cottimo fiduciario negoziata ai sensi dell'art.63 del D.L.vo n.50/2016. e del regolamento interno di Sviluppo Toscana per gli acquisti in economia di beni e servizi con criterio con offerta del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, per attività di supporto tecnico per adeguamento gestionale finanziamenti ai sensi del nuovo Protocollo Unico di Colloquio (PUC) 2014/2020 del Sistema Informativo Unico FESR;
- di invitare n. 1 - Celi Srl avente sede legale in TORINO - operatore economico regolarmente registrato nel nostro elenco fornitori alla data di spedizione della stessa Lettera di Invito e in possesso delle capacità tecnico-organizzative necessarie.

A tal fine individua come Responsabile del Procedimento il Dott. Orazio Figura.

La spesa presunta massima, per l'intera durata del servizio richiesto è di complessivi 20.000,00 € (euro ventimila/00) (+ IVA), e graverà sul bilancio di Sviluppo Toscana del 2016.

Firenze, 10 giugno 2016

L'AMMINISTRATORE UNICO

